

**Cineblog logo**

## **Nessuno deve sapere: trailer italiano e trama del film di Bouli Lanners al cinema dal 1° dicembre**

Tutto quello che c'è da sapere su "Nessuno deve sapere", il dramedy diretto e interpretato da Bouli Lanners al cinema dal 1° dicembre con Kitchen Film.

di Pietro Ferraro  
1 Dicembre 2022



Dal 1° dicembre nei cinema d'Italia con Kitchen Film, *Nessuno deve sapere* (L'ombre d'un mensonge), dramedy diretta e interpretata dall'attore Bouli Lanners alla sua quinta incursione dietro la macchina da presa. Phil (Lanners) incontra Millie (Michelle Fairley) che abita in una parte desertica dell'isola di Lewis in Scozia. Dopo poco lei gli confiderà il suo segreto più profondo: erano innamorati. Bouli Lanners, volto familiare sugli schermi belgi e francesi negli ultimi anni i cui film sono stati acclamati sia dalla critica che dal pubblico. *Ultranova*, *Eldorado Road*, *Un'estate da giganti*, *The First and the Last* hanno forgiato la sua reputazione di regista con un grande impatto visivo e un approccio malinconico ma generosamente umano.

### **NESSUNO DEVE SAPERE – TRAMA E CAST**

La trama ufficiale: Phil (Bouli Lanners) è un robusto e tatuato belga ultracinquantenne che da tempo si è rifugiato in mezzo alla bellezza selvaggia e genuina dell'Isola di Lewis, in Scozia, nell'arcipelago delle Ebridi, fuggendo da chissà quale misterioso o controverso passato. Da anni l'uomo, taciturno e solitario, lavora presso una fattoria che alleva montoni, che fa capo ad una antica famiglia di protestanti nativi del luogo. Un giorno l'uomo viene colto improvvisamente da un ictus, che lo lascia inerme a pochi passi dal mare. Soccorso e portato in ospedale, l'uomo si riprende, ma l'amnesia totale che il colpo gli ha procurato, lo rende vulnerabile ed incerto, al punto da dover essere inizialmente sorvegliato in modo pressoché costante. Ci penserà la matura ma ancor piacente figlia (Michelle Fairley) dell'anziano e severo proprietario della fattoria ad occuparsi di Phil. Poco per volta gli racconterà della relazione segreta che sarebbe intercorsa tra loro prima della malattia...

Il cast del film include anche Andrew Still, Julian Glover, Cal MacAninch, Ainsley Jordan, Clovis Cornillac, Anne Kidd, Donald Douglas, Therese Bradley, Paul Amed.

**NESSUNO DEVE SAPERE – NOTE DI REGIA****LA GENESI DEL FILM**

Per cominciare, volevo fare un film in Scozia semplicemente perché è un paese che amo. Ci sono andato praticamente ogni anno negli ultimi trent'anni! Così, almeno una volta nella mia vita ho dovuto fare un film lì. Ma non avevo una storia. Poi ho deciso di trascorrere alcuni mesi sull'Isola di Lewis, solo per assorbire l'atmosfera. E un giorno, mentre ammiravo il paesaggio mentre ascoltavo i Soulsavers, l'ispirazione finalmente è arrivata: la bellezza combinata alla musica con

questo paesaggio mi ha fatto capire che doveva essere una storia d'amore. Quindi mi sono detto, ok, penso di essere un regista abbastanza bravo ora per raccontare una storia d'amore. Quindi ho deciso di scrivere questa storia.

**LA SCOZIA E L'ISOLA DI LEWIS**

Non vengo da una famiglia ricca, quindi da giovane non siamo mai andati in vacanza, non abbiamo mai viaggiato. Ma stranamente, da quando avevo sei o sette anni, sono convinto di venire dalla Scozia! Né i miei genitori né io sappiamo come mi è venuto in mente, ma ero certo che mia nonna fosse scozzese! La mia famiglia ha pensato che fosse divertente perché in realtà nessuno nella mia famiglia viene dalla Scozia. Quando avevo 21 anni, avevo finalmente abbastanza soldi per andarci. È stata una rivelazione perché ero assolutamente certo di venire da lì. Da allora, per oltre 30 anni, sono tornato in Scozia ogni anno. Mi sento veramente a casa. Amo il paesaggio, ancora di più perché ho un background nella pittura di paesaggi. Amo le persone, le comunità, il whisky, le cornamuse... amo persino lo "haggis"! Sono nato per amare questo paese ed è per questo che volevo fare un film lì. L'isola di Lewis è un posto molto speciale. L'influenza della Chiesa presbiteriana è molto forte. C'è anche un codice di abbigliamento per la chiesa. Quando le persone se ne vanno, sembra che siano appena uscite dal 19° secolo. È bellissimo. Indossano cappelli e vestiti neri. Così ho inventato una storia d'amore. Una vera storia d'amore, con una fotografia che sembra di essere nel 19° secolo. Era perfetto per me. Sono stato in grado di fare un film che si svolge oggi, ma per certi versi è una storia che si rifà alla stoica riserva di un'altra epoca.

**UNA STORIA D'AMORE SPECIALE**

Volevo scrivere una storia d'amore, ma non su due giovani, né una su due persone belle. Volevo scrivere una storia d'amore su due persone normali. Persone che sono più grandi, la mia età. Persone che non sono particolarmente belle; persone che non hanno un corpo perfetto. Solo persone normali. Perché penso che tutti possano essere amati e capaci di amare, anche quando sono un po' più grandi. Ecco perché ho voluto scrivere questa particolare storia. Ho una prospettiva diversa e volevo scrivere una storia d'amore che non sei abituato a vedere.

**I TEMI**

È vero romanticismo; una vera storia d'amore Ed è romantico. Parla anche del tempo che ci resta per vivere la nostra vita sulla terra. Perché la morte è presente per tutti noi, quindi dobbiamo goderci ogni momento! Dopo aver visto questo film, non resta altro da fare: continuare a vivere le nostre vite. In effetti, è la cosa migliore che possiamo fare.

**BOULI LANNERS – NOTE BIOGRAFICHE**

Dai suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Liegi, i film di Bouli Lanners hanno mantenuto un aspetto pittorico innegabile, somigliante a quadri mobili che glorificano i paesaggi della sua terra. Entrato per caso nel mondo del cinema, dopo aver iniziato la sua carriera televisiva con l'umorismo belga di Les Snuls, Bouli Lanners ha trovato in questo nuovo mezzo espressivo il mezzo ideale per mettere in scena i suoi sogni della natura e grandi spazi aperti, di famiglie leggermente disfunzionali, spesso ricostituite attraverso una serie di incontri. Alla fine degli anni '90 è apparso sempre più regolarmente sul grande schermo, prima in ruoli secondari, poi sempre più importanti, imponendo via via il suo fisico rude, sognante e disinvolto come figura popolare del cinema

francese. Intanto, ha iniziato a dirigere film nel 1995, accelerando il passo nel 1999 con il suo cortometraggio Travellinckx, il suo primo road movie, già prodotto da Versus Production. Nel 2001, il cortometraggio Muno, è stato selezionato per la prima volta a Cannes (Quinzaine des Réalisateurs). Il suo primo lungometraggio, Ultranova (2005), ha confermato la nascita di un cineasta atipico il cui sguardo attento getta una nuova luce sulla sua terra, la regione Vallonia del Belgio, e ha contribuito a ridefinire i contorni dell'immaginario cinematografico belga. Segue Eldorado Road (2008), che segna il suo ritorno a Cannes e prosegue l'idea dei western Valloni, un road movie bucolico e malinconico girato in Cinemascope con molta emozione, in cui riff di chitarra scandiscono il racconto della mitica ricerca di un ipotetico Eldorado. Ritorna in pista con Un'estate da giganti (2011), in viaggio lungo un fiume durante l'estate in cui tre ragazzi ricostruiscono la famiglia che li ha abbandonati. Con "I Giganti", una miscela di racconti per bambini e storie d'avventura, Bouli Lanners ha messo in discussione ancora una volta la società moderna dal punto di vista della famiglia. Ha anche confermato la sua capacità di realizzare film d'essai popolari, unendo la critica (il film è stato ancora una volta selezionato per la Quinzaine des Réalisateurs) e il pubblico ottenendo ottimi incassi sia in Belgio che in Francia. Bouli Lanners è tornato davanti alla telecamera nel 2015 in The First, The Last (Les Premiers Les Derniers). Ha ideato questo film come se fosse l'ultimo, un testamento. Segnato dalle sue domande, preoccupazioni e ansie. Lui e Albert Dupontel interpretano Gilou e Cochise, due cacciatori di taglie sulle tracce di uno smartphone contenente materiale imbarazzante. Nel corso del loro viaggio, entrano in contatto con Suzanne Clément, Michael Lonsdale, David Murgia e Aurore Broutin. Ancora una volta i suoi personaggi sono in movimento, come se ogni suo film fosse il palcoscenico di un lungo road movie che compone la sua filmografia. Mentre questi leitmotiv rimangono, i paesaggi cambiano, con lo scenario di La Beauce che sostituisce la regione Vallonia e il Lussemburgo, come le chitarre folk e slide di Pascal Humbert forniscono il panorama mentale e musicale della colonna sonora originale del film. Il film è stato proiettato alla Berlinale Panorama 2016.

#### **MICHELLE FAIRLEY – NOTE BIOGRAFICHE**

Michelle è nata nel Luglio del 1965. Da adolescente ha frequentato l'Ulster Youth Theatre prima di trasferirsi a Belfast, dove è stata membro della Fringe Benefit, una compagnia di repertorio. Nel 1986 è venuta a Londra e si è affermata come attrice teatrale in "Oleanna" alla Royal Court, "Dancing at Lughnasa" all'Old Vic, come Lady Macbeth con la West Yorkshire Playhouse e come Emilia, moglie del malvagio Iago nella produzione di Otello della Donmar Warehouse, per il quale è stata nominata per un premio Olivier e grazie al quale le è stata offerta la parte della fiera-mente matriarcale Lady Stark ne Il trono di spade. Dopo la morte di quel personaggio è apparsa in diverse serie televisive americane – 24, Suits e The Lizzie Borden Chronicles – oltre a interpretare la moglie dell'irlandese (del sud) Brendan Gleeson nell'epico film in costume Nel cuore del mare. Nel 2015 è tornata in Gran Bretagna per recitare nella commedia Splendour a Londra e nella serie televisiva Rebellion che raccontava la Rivolta di Pasqua del 1916.

#### **NESSUNO DEVE SAPERE – LA COLONNA SONORA**

- Le musiche originali del film sono dei compositori Pascal Humbert (La Cage) & Sébastien Willemyns. Humbert e il regista Bouli Lanners hanno collaborato in precedenza per la commedia poliziesca The First, the Last (2016).
- La colonna sonora include i brani "Wise blood" di The Soulsavers e "Nobody Has To Know" di Spain.